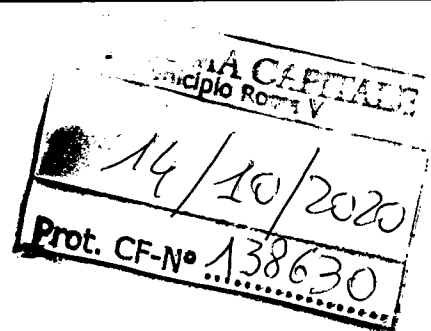


ROMA



Presidenza del Consiglio del Municipio Roma V



DISPOSIZIONE N. 3

del Presidente del Consiglio del Municipio Roma V

Premesso che l'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 in atto nel Paese ha reso necessaria, al fine di tutelare l'incolumità e la salute pubblica, l'adozione di misure di contenimento della diffusione del contagio su tutto il territorio nazionale;

che, alla luce delle misure adottate dalle Autorità di Governo e sanitarie, si è posta l'esigenza di stabilire, in conformità alle indicazioni e alle prescrizioni da esse emanate, specifiche modalità organizzative dei lavori dei Consigli Comunali e delle sue articolazioni operative e funzionali;

che al predetto fine, con Disposizione del Presidente del Consiglio del Municipio del 10/03/2020 Prot. N° 45133 le attività del Consiglio e delle Commissioni veniva sospesa fino al 3 Aprile c.a. o fino alla possibilità di svolgere le stesse in modalità telematica (videoconferenza) –

che al fine di contrastare e contenere in forma più incisiva la diffusione del contagio – è stato emanato il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia) e successive proroghe;

che tale Decreto, all'articolo 73, comma 1, ha in particolare previsto – fino alla data di cessazione dello stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 e successive proroghe, per sei mesi dall'adozione della relativa deliberazione – la possibilità per i Consigli dei Comuni, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in audio-videoconferenza”, di riunirsi secondo tali modalità *“nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”*;

che nello stesso articolo è fatto obbligo che dall'attuazione di tali disposizioni non debbano *“derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”*, dovendo le Amministrazioni Pubbliche interessate provvedere ai predetti adempimenti con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci;

che con Decreto-Legge 30 luglio 2020 n. 83 viene prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 15 ottobre 2020;

che tale Decreto, all'art. 1 comma 3, (allegato 1) proroga anche le disposizioni contenute nell'art 73 del decreto n. 18.

che con Decreto-Legge 7 ottobre 2020 n. 125 viene prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31 gennaio 2021;

che tale Decreto, all'art. 1 comma 3, lettera a, proroga le disposizioni contenute nell'art 1 comma 3 del decreto n. 83 del 30 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020.

che si ritiene opportuno prevedere la possibilità che il Consiglio del Municipio, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza dichiarato dal Governo, si riunisca in modalità di audio-videoconferenza;

atteso che Roma Capitale non si è dotata di una apposita disciplina per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio del Municipio e delle sue articolazioni operative e funzionali e così codesto Municipio;

atteso che, con la Disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 5 del 2020 (prot.RQV 5625 del 24 Marzo 2020), Roma Capitale si è dotata di una apposita disciplina per lo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea Capitolina e delle sue articolazioni operative e funzionali;

tenuto conto che, la predetta disposizione costituisce una linea guida a cui tutti i Municipi devono attenersi;

visto l'art.27 comma 31 dello Statuto di Roma Capitale che dispone *“ Il Regolamento del decentramento e il Regolamento del Municipio disciplinano le attribuzioni e il funzionamento degli organi del Municipio. Per quanto da essi non espressamente previsto, per assicurare l'attuazione di istituti necessari al regolare funzionamento degli organi municipali, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti per gli organi di Roma Capitale.”*

visto il verbale n° 20 del 28 Maggio 2020 , Prot CF N° 79614 della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari;

visto il verbale n° 1 del 10 Luglio 2020 , Prot CF N° 98603 dell'Ufficio di Presidenza;

visto il verbale n° 26 del 10 Luglio 2020 , Prot CF N° 99552 della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari;

Il Presidente del Consiglio del Municipio Roma V

DISPONE

di approvare la seguente disciplina, parte integrante e sostanziale del presente atto, per lo svolgimento in via telematica delle riunioni del Consiglio del Municipio e delle sue articolazioni operative e funzionali mediante lo strumento della audio-videoconferenza, al fine di consentire la partecipazione o l'intervento a esse, in forma simultanea e in tempo reale, a distanza dalla abituale sede di riunione, esclusivamente dei loro componenti e degli altri soggetti che, a norma di legge o del Regolamento del Consiglio Municipale, ne abbiano titolo per esigenze funzionali connesse al corretto e regolare andamento dei relativi lavori.

Disciplina dello svolgimento in audio-videoconferenza delle riunioni del Consiglio del Municipio Roma V e delle sue articolazioni

Art. 1.

Finalità e vigenza

1. Il presente atto disciplina lo svolgimento delle riunioni in via telematica del Consiglio del Municipio e delle sue articolazioni operative e funzionali (Ufficio di Presidenza, Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, Commissioni Municipali) mediante lo strumento della audio-videoconferenza, al fine di consentire la partecipazione o l'intervento a esse, in forma simultanea e in tempo reale, a distanza dalla sede di abituale riunione, dei loro componenti e degli altri soggetti che, a norma di legge o del Regolamento del Consiglio Municipale, ne abbiano titolo per esigenze funzionali connesse al corretto e regolare andamento dei relativi lavori.
2. La presente disciplina si applica al Consiglio, all'Ufficio di Presidenza e alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi e alle Commissioni a far data dall'adozione del presente atto e, comunque, non prima della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Municipali.
3. La disciplina medesima ha durata pari a quella dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 per fronteggiare il contagio da coronavirus COVID-19, salvo eventuali diverse disposizioni che saranno in merito emanate.

Art. 2.

Forme e modalità condivise di riunione

1. Le riunioni in modalità di audio/video-conferenza del Consiglio del Municipio e delle sue articolazioni si svolgono nel rispetto delle seguenti condizioni generali:
 - a) che i lavori dei predetti organismi siano improntati a trasparenza e alla tracciabilità di tutte le operazioni svolte mediante sistema di audio/video-conferenza;
 - b) che sia possibile identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento delle riunioni, constatare e proclamare i risultati delle votazioni, prendere nota di ogni modalità e fase dei lavori;

- c) che sia possibile, per i tutti i partecipanti alle riunioni, intervenire in tempo reale nelle discussioni e in ogni altra fase dei lavori, ricevere e visionare documenti, con modalità idonee ad assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità tra i partecipanti stessi.
2. La presenza dei Consiglieri alle sedute in audio-videoconferenza del Consiglio e delle sue articolazioni è attestata, previa dichiarazione di inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione e successivamente ad essa, dai rispettivi Presidenti con l'assistenza del Segretario o suo sostituto, dal momento di accesso da parte dei Consiglieri medesimi al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma).
3. La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 21, del Regolamento del Consiglio Municipale, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal servizio.
4. Alla verifica delle presenze nonché all'effettuazione delle votazioni su ogni atto, questione e decisione, si procede mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ogni singolo Consigliere – ovvero tramite sistema telematico che certifichi la corrispondenza tra voto espresso e colui che l'abbia formulato – della presenza, delle forme di partecipazione alla votazione previste dal Regolamento del Consiglio Municipale (partecipazione o non partecipazione al voto, astensione) e, nel caso, del segno del voto espresso (voto favorevole o voto contrario).
5. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato e regolare svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, i Consiglieri e gli Uffici che prestano attività di supporto e assistenza assicurano che il proprio microfono sia disattivato.
6. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, il Presidente, dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendano autori, può disporre la disattivazione del microfono, e nel caso di reiterata inosservanza delle disposizioni, può disporre, valutate le circostanze e sentito l'Ufficio di Presidenza, l'eventuale estromissione del Consigliere dalla Seduta.
7. Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento con gli strumenti in messi a disposizione dal sistema operativo di audio-videoconferenza in uso (piattaforma), specificando la natura della richiesta (quali, ad esempio: "richiamo al regolamento", "intervento in discussione" "dichiarazione di voto", ecc.) o utilizzando formule che tale natura, a norma di Regolamento, renda comunque manifesta.

Art. 3.

Utilizzo dell'account

1. Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma).

Art. 4.

Disciplina della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi

1. Le sedute della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza tramite sistema operativo (piattaforma) in uso all'Amministrazione.
2. Il Presidente e gli altri componenti della Conferenza nonché l'Ufficio di Segreteria e il Direttore possono intervenire in via telematica alle riunioni della Conferenza da luoghi differenti tra loro e diversi dalle sedi Municipali che costituiscono sede istituzionale della Conferenza.
3. La Conferenza – nel rispetto delle modalità di cui all'art. 42 del Regolamento del Municipio Roma V – si determina nelle forme stabilite all'art. 2 del presente atto.

Art. 5.

Disciplina dell'Ufficio di Presidenza

1. Le sedute dell'Ufficio di Presidenza possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso alla Amministrazione.
2. Il Presidente e gli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza nonché l'Ufficio di Segreteria e il Direttore possono intervenire in via telematica alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza da luoghi differenti tra loro e diversi dalle sedi Municipali che costituiscono sede istituzionale dell'Ufficio di Presidenza.
3. L'Ufficio di Presidenza si determina nelle forme stabilite all'art. 2, comma 4, del presente atto.

Art. 6.

Disciplina del Consiglio del Municipio

1. Laddove per esigenze di celerità del procedimento o per insorti impedimenti operativi non sia possibile procedere alla convocazione con le modalità espresse nel Regolamento del Consiglio Municipale, le sedute del Consiglio del Municipio possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso alla Amministrazione.
2. Il Presidente e gli altri componenti del Consiglio nonché gli Uffici del Consiglio del Municipio e il Direttore possono intervenire in via telematica alle riunioni del Consiglio da luoghi differenti tra loro e diversi da via Perlasca 39 che costituisce sede istituzionale del Consiglio.
3. Salvo il caso di sedute segrete ai sensi dell'art. 45 del Regolamento del Consiglio Municipale, la pubblicità dei lavori del Consiglio è assicurata mediante trasmissione in diretta *streaming* della seduta sul portale istituzionale di Roma Capitale e sulla piattaforma Youtube, ovvero mediante la pubblicazione in tempi differiti, sul portale medesimo, della ripresa integrale dei lavori.
4. Le sedute del Consiglio in audio-videoconferenza si svolgono con le seguenti modalità:
 - a) previa dichiarazione, da parte del Presidente, dell'inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione, lo stesso Presidente – sulla base dell'appello effettuato dal Segretario o suo sostituto, volto ad accertare gli accessi telematici effettuati alla piattaforma telematica e la effettiva presenza dei Consiglieri dinanzi al proprio dispositivo di collegamento che consenta, nelle forme di cui all'art. 2, comma 4, di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione – constata il numero dei presenti richiesto per la legale adunanza del Consiglio e la sua regolare e valida costituzione ai fini deliberativi;
 - b) successivamente all'appello iniziale la presenza dei Consiglieri è accertata dal momento della loro attivazione dell'accesso alla piattaforma e, salvo il diverso esito di successive verifiche, l'Assemblea si presume adunata in numero legale;
 - c) ad eccezione del caso delle sole mozioni che rivestano carattere di urgenza ai sensi dell'art. 67 del Regolamento del Consiglio Municipale, per le quali si applica il termine ivi stabilito, ciascun atto che debba essere posto all'esame dell'Assemblea in corso di seduta e che non sia sottoposto, a norma di Regolamento, a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, è depositato, in formato non modificabile e nei termini previamente fissati in sede di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, mediante la sua allegazione negli appositi spazi disponibili sul sistema operativo di audio-videoconferenza o inviati via email istituzionale;
 - d) in relazione alle diverse fasi dei lavori consiliari, il Presidente, dopo aver dichiarata aperta la seduta, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate con gli strumenti in dotazione del sistema di audio-videoconferenza nelle forme di cui al precedente art. 2, comma 7;
 - e) con l'assistenza dei Consiglieri nominati come Scrutatori, le votazioni avvengono, mediante appello nominale effettuato dal Segretario o suo sostituto ed espressa dichiarazione in forma audio-video, da parte di ogni singolo Consigliere, delle forme di partecipazione alla votazione e, nel caso, del segno del voto espresso nelle forme di cui al precedente art. 2, comma 4, e in coerenza con le modalità di cui agli articoli 64 e 65 del Regolamento del Municipio Roma V;
 - f) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni telematiche o per altre ragioni di carattere tecnico che impediscano la funzionalità del sistema di audio-videoconferenza, il Presidente sospende la seduta che, ripristinato l'efficienza del sistema, riprende mediante nuovo appello dei presenti. Laddove il ripristino avvenga oltre l'orario stabilito di chiusura dei lavori, il Presidente, se non si ritenga di prolungare la durata della seduta, apprezze le circostanze dichiara tolta la seduta.
 - g) in caso di temporanea disconnessione del collegamento di uno o più Consiglieri o problema tecnico che interessi un numero ridotto di Consiglieri, il Presidente sospende la seduta solo al venire meno del numero legale.

Art. 7.

Disciplina delle Commissioni Municipali

1. Le Commissioni Municipali possono essere convocate anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso all'Amministrazione.
2. Il Presidente, gli altri componenti delle Commissioni e i Consiglieri che prendano parte alle loro riunioni in sostituzione di Consiglieri membri assenti ovvero senza diritto di voto nonché il funzionario verbalizzante dei lavori possono intervenire alle riunioni da luoghi differenti tra loro e diversi dai locali che costituiscono sede abituale della Commissione.
3. Con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, si svolgono, su invito del Presidente di Commissione, le audizioni di Assessori, Uffici e di altri soggetti appositamente invitati in relazione al tema da trattare.
4. Salvo il caso di sedute segrete espressamente indicate dal Regolamento del Consiglio Municipale, la pubblicità dei lavori delle Commissioni è assicurata mediante trasmissione in diretta *streaming* delle sedute sul portale istituzionale di Roma Capitale e sulla piattaforma Youtube, ovvero mediante la pubblicazione in tempi differiti, sul portale medesimo, della ripresa integrale dei lavori.
5. Per la disciplina delle Commissioni vale quanto precedentemente espresso nell'art.2 e nell'art. 6 comma 4, lettere f e g, del presente regolamento.

Art. 8.

Durate delle pubblicazioni delle riprese audio-video su piattaforme private (Youtube)

1. Le pubblicazioni delle riprese audio-video, concernenti le sedute del Consiglio e delle Commissioni su piattaforma Youtube, si devono intendere come temporanee fino alla pubblicazione dei relativi verbali. Alla pubblicazione dei verbali delle sedute del Consiglio e delle Commissioni, i video pubblicati su Youtube devono essere eliminati dalla piattaforma .

Art. 9.

Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano le disposizioni del Regolamento del Consiglio del Municipio.

F.to Il Presidente del Consiglio del Municipio Roma V

Manuela Violi